

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

PIANO DI ZONA - I triennio

Annualità: I ann II ann. III ann.
Progetto di durata triennale

AMBITO TERRITORIALE N.6

PROV TA ASL TA

1.1 Informazioni generali

Denominazione intervento/servizio: Sportello territoriale UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna-ex Cssa centro di servizio sociale per adulti)

Area prioritaria di intervento: Soggetti in esecuzione penale esterna

Azione di sistema: (Comunicazione Sociale)

Num. progressivo Progetto: 9.1

1.2 Soggetto titolare¹ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

L'UEPE di Taranto stipulerà un Protocollo di Intesa con il Comune Capofila per l'apertura dello sportello territoriale (l'intesa sulle borse lavoro per condannati in misura alternativa alla detenzione potranno far parte dello stesso protocollo).

Il servizio è stato localizzato dall'UEPE nel Comune di Grottaglie e di S. Giorgio J.(già attivo), non si esclude la futura attivazione presso il Comune di Pulsano.

1.3 Modalità di gestione dell'intervento/servizio

- gestione in economia (specificare Comune)
 - gestione diretta con affidamento a terzi (specificare procedure di affidamento)
 - delega a soggetto terzo (specificare _____)
 - Consorzio tra Enti locali
 - Istituzione Comunale
 - Azienda Pubblica di Servizi alle persone
 - titoli di acquisto del servizio
 - altra modalità di gestione (specificare Protocollo d'Intesa)
- _____

1.4 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Servizio sociale professionale U.E.P.E

1.5 Obiettivi dell'intervento/servizio

Maggiore localizzazione dell'azione dell'UEPE a ridosso dei cittadini attinti da provvedimenti penali passati in giudicato e a fianco alla comunità dal momento che l'esecuzione penale esterna è volta anche a garantire la sicurezza dei contesti sociali in cui i soggetti in misura alternativa alla detenzione vivono, *attraverso promozione di iniziative sulla SICUREZZA LOCALE e affrontando il tema della legalità, secondo il concetto ormai affermato e che si definisce come "Sicurezza locale partecipata" ribadite delle direttive del Ministero dell'Interno del 2004/5 (interventi coordinati e integrati che siano riconducibili ad un continuum che va da azioni dissuasive-repressive a quelle di promozione dei diritti di cittadinanza.*

Il servizio è finalizzato agli adempimenti istituzionali relativi alla esecuzione penale esterna (in primis le misure alternative alla detenzione) dettati dall'autorità giudiziaria, dalla magistratura di sorveglianza (aiuto e controllo, reinserimento-integrazione sociale del condannato e tutela della comunità), osservazione e trattamento del detenuto, interventi familiari.

L'Ambito fornirà una sede per l'implementazione dello Sportello, un computer, una scrivania, una utenza telefonica, un addetto al servizio di anticamera.

1.6 Risultati attesi (qualitativi e quantitativi*)

Risultati Qualitativi:

- decentramento dei servizi e della sussidiarietà;
- favorire il recupero e il reinserimento lavorativo e sociale dei condannati;
- costruire con il territorio intese e politiche sociali in tema di reinserimento sociale dei condannati in esecuzione penale esterna e difesa sociale.
- *Consolidare nuove prassi operative di educazione alla legalità collegate con quelle della sicurezza urbana da intendersi come ordine negoziato, che sia prodotto dal modo competente con cui si esercitano varie funzioni normative-regolative nell'ambiente e da una interazione efficace tra le politiche di welfare, i servizi di sicurezza pubblica e l'insieme degli attori della partecipazione civica.*

Risultati Quantitativi:

- numero interventi realizzati

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

	stima utenti/casi seguiti per anno
Famiglie	_____
Coppie	_____
Minori	_____
Madri nubili	_____
Donne abusate e maltrattate	_____
Minori abusati e maltrattati	_____
Adulti in difficoltà	_____
Persone in situazione di povertà	_____
Anziani	_____
Persone con disabilità	_____
Persone con disabilità senza supporto familiare	_____
Immigrati	_____
Richiedente asilo, rifugiato, profugo	_____
Persone soggette a dipendenza	_____
Gestante immigrata senza permesso di soggiorno	_____
Detenuti o ex detenuti	91
Prostituta	_____
Altro (specificare) Azione di Sistema	_____
TOTALE	91

1.8 Principali attività previste

Interventi di aiuto e di controllo posti in essere dagli operatori dell'Amministrazione penitenziaria.

Scambio di informazioni/ collaborazione tra i Servizi Sociali dei Comuni e gli operatori dell'UEPE sui soggetti in esecuzione penale esterna, formulazione di proposte operative inerenti ai progetti individualizzati di trattamento su utenti congiuntamente in carico.

Attività di verifica e valutazione sul funzionamento dello sportello territoriale.

Progettualità integrata sull'area penale.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

Il progetto avrà inizio nella terza annualità.

Modalità di apertura

Lo sportello territoriale sarà attivato con la sottoscrizione del protocollo d'intesa e con la relativa deliberazione comunale.

Sarà aperto per due giorni mensili.

1.10 Spesa totale prevista

Costo totale(*):	Euro 17.000,00
- di cui Risorse FNPS	Euro 15.000,00
- di cui Risorse Fondo Regionale	Euro _____,00
- di cui Risorse proprie dei Comuni	Euro 2.000,00
- di cui altre Risorse	Euro _____,00

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Scheda B del Quadro finanziario per Progetti*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro 12.000,00
- attrezzature	Euro 3.000,00
- spese di gestione	Euro 1.000,00
- utenze e consumi	Euro 1.000,00
- comunicazione	Euro _____,00
- altri costi generali	Euro _____,00

1.11 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Assistente sociale dell'UEPE
Addetto al servizio di vigilanza

1.12 Indicatori previsti per la valutazione del Progetto

Collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale

Indicatori di Attività.

Numero colloqui

Indicatori di Risultato

Migliorare il rapporto tra l'istituzione e cittadini condannati in esecuzione penale esterna; facilitare l'accesso al servizio istituzionale; maggiore centralità del cittadino condannato; progettualità-sinergie in ambito penale.

Indicatore di Impatto

Delocalizzazione / Decentramento UEPE